Siamo arrivati al limite della xenofobia.

Firenze può sembrare un luogo di commercianti e artigiani ipocriti che odiano gli stranieri e considerano le piazze come il loro salotto ma in realtà una città che ha due vesti: una razzista, l'altra antirazzista. Due facce di una stessa medaglia che hanno portato ai drammatici fatti di ieri. Perché un fascista ha assassinato dei senegalesi immigrati? Cosa vuol dire essere un militante di Casa Pound? Gianluca Casseri non era uno squilibrato, ma un praticante delle campagne d'odio e di xenofobia che l'associazione di destra mette in atto da anni con le scusa di un Centro sociale. Non era un semplice esecutore ma era anche un ideologo, un uomo che rappresentava un esempio per giovani di destra che con il fumetto e la scrittura vengono avvicinatii alle ideologie fasciste. Questo episodio non è isolato ma fa parte di un "pensiero politico" raccolto e messo in atto come per l'assalto al campo Rom a Torino di pochi giorni fa e avviene in relazione all'attacco "con granate" alla fermata dell'autobus di Liegi, con l'uccisione di quattro persone inoltre è anche in linea con il massacro del nazista norvegese avvenuta a luglio. Ed ora domanidamoci perché QUESTO ATTO avviene proprio a Firenze. Non è solo un caso che avvenga in questa città amministrata dalla pseudo sinistra che niente fa per convogliare e lottare per l'uguaglianza e la sensibilità verso gli immigrati. Esprimo tutta la mia rabbia dopo circa trenta anni di lotta per l'uguaglianza e la libertà.

Silvana Grippi

Le vittime sono Samb Modou, 40 anni, e Diop Mor, 54 anni.
I feriti sono Moustapha Dieng, 34 anni, ricoverato in prognosi riservata a Careggi.
Sougou Mor 32 anni, e Mbenghe Cheike, 42 anni sono in condizioni meno serie.